



Piano formativo del Master di I livello
in “ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN SALA OPERATORIA-STRUMENTISTA”
codice: 14346

Dipartimento di Chirurgia “Pietro Valdoni” Facoltà Medicina e Odontoiatria

Direttore del Master:	<i>Prof. Giorgio De Toma</i>
Consiglio Didattico Scientifico	<ul style="list-style-type: none">- <i>Prof. Stefania Brozzetti</i>- <i>Prof. Antonio Cammarata</i>- <i>Prof. Giuseppe Cavallaro</i>- <i>Prof. Denis Cozzi</i>- <i>Prof. Cristiano Cristini</i>- <i>Prof. Elio De Seta</i>- <i>Prof. Giorgio De Toma</i>- <i>Prof. Luca di Marzo</i>- <i>Prof. Enrico Fiori</i>- <i>Prof. Paolo Gozzo</i>- <i>Prof. Cesare Greco</i>- <i>Prof. Antonietta Lamazza</i>- <i>Prof. Marco Massobrio</i>- <i>Prof. Giuseppe Mazzesi</i>- <i>Prof. Michelangelo Miccini</i>- <i>Prof. Ludovico Muzii</i>- <i>Prof. Mariagiuseppina Onesti</i>- <i>Prof. Francesco Pecorini</i>- <i>Prof. Rocco Plateroti</i>- <i>Prof. Camilla Poggi</i>- <i>Prof. Diego Ribuffo</i>- <i>Prof. Raffaella Rinaldi</i>- <i>Prof. Paolo Sapienza</i>- <i>Prof. Marco Toscani</i>- <i>Prof. Claudio Ungari</i>
Borse di studio o altre agevolazioni:	NO
Calendario didattico	DA DEFINIRE



Pagina web del master	
Lingua di erogazione	<i>ITALIANO</i>
Eventuali forme di didattica a distanza	<i>NESSUNA</i>
Altre informazioni utili	

Piano delle Attività Formative del Master in: “ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN SALA OPERATORIA-STRUMENTISTA”

Denominazione attività formativa	Descrizione obiettivi formativi	Responsabile insegnamento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipologia (lezione, esercitazione, laboratorio, seminario)	Verifiche di profitto (Se previste, modalità e tempi di svolgimento)
<p><i>Attività I</i></p> <p>Nursing di sala – operatoria:</p> <p><i>Struttura di un B.O. Asepsi e sterilità B.O. Responsabilità Professionale Legislazione Deontologia professionale nel B.O. Risk Management/Eventi avversi nel B.O.</i></p> <p>Management in sala operatoria:</p> <p><i>Health Technology Assessment Evidence Based Clinical Practices Formazione e Metodologia della ricerca infermieristica in S.O. Sistema di elaborazione delle informazioni Organizzazione di un blocco operatorio</i></p>	<p>Struttura, organizzazione di un B.O. e relazioni con altri servizi. Conoscere i concetti di: Asepsi, Disinfezione, Sterilizzazione, pulizia e il processo di gestione dei rifiuti. Essere capaci di mantenere la sterilità durante l'esecuzione delle tecniche chirurgiche. Porre lo studente nelle condizioni di scegliere autonomamente, sulla base delle conoscenze acquisite, i comportamenti etico deontologici da esprimere nella pratica professionale Riconoscere i rischi potenziali che possono compromettere la sicurezza del paziente in ambito chirurgico Definire il management sanitario, Conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature -strumenti -tecnologie in rapporto a economicità e razionalizzazione. Fornire gli elementi generali di base necessari all'utilizzo di un personal computer, in particolare: internet, elaborazione dati, calcolo. Differenziare le attività specifiche dell'infermiere di sala, dell'infermiere anestesista e dello strumentista nelle fasi pre, intra e post operatorio. Accogliere, riconoscere e valutare le necessità fisiche e psicologiche del paziente nel B.O. Collaborare con gli altri membri dell'equipe durante le attività richieste.</p>	<p>Da definire</p>	<p>MED45</p>	<p>4</p>	<p>100</p>	<p>Lezione, esercitazione, laboratorio, seminario</p>	<p>A conclusione di ciascuno o più moduli sono previste verifiche intermedie CON questionario a risposta multipla</p>



<p>Attività II</p> <p>Sviluppo di conoscenze specifiche/propedeutiche:</p> <p><i>Organizzazione Aziendale</i></p> <p><i>Igiene Ospedaliera/microclima</i></p> <p><i>Medicina Legale e Anatomia Topografica</i></p>	<p>Il processo di aziendalizzazione in sanità e l'introduzione del management- le diverse professionalità e i profili di responsabilità nelle aziende sanitarie. Programmazione, budgeting e controllo di gestione nell'azienda sanitaria. Finanziamento delle aziende sanitarie. Valutazione dei servizi sanitari: sistemi di indicatori.</p> <p>Studio dell'Anatomia macroscopica e microscopica degli organi ed apparati costituenti il corpo umano e dei loro rapporti topografici.</p> <p>Fornire i riferimenti normativi sulla responsabilità dei professionisti sanitari tenendo anche presenti le indicazioni di ordine deontologico e le problematiche di natura etica nel contesto del lavoro di équipe con riferimento ad alcune leggi di particolare interesse: Normativa sull'accertamento della morte, sui trapianti, da vivente e da cadavere.</p> <p>L'igiene ambientale, l'igiene della persona, la disinfezione dei presidi medici riutilizzabili e delle attrezzature sanitarie, e talvolta il processo di sterilizzazione sono i capisaldi per evitare la trasmissione e per controllare il rischio infettivo; a tale scopo sono necessari processi appropriati di pulizia, antisepsi e disinfezione, la scelta e la gestione corretta delle soluzioni, tenendo conto anche della sede</p>	<p>Prof. R. Rinaldi</p>	<p>MED43</p>	<p>2</p>	<p>50</p>	<p>Lezione, esercitazione, laboratorio, seminario</p>	<p>A conclusione di ciascuno o più moduli sono previste verifiche intermedie con questionario a risposta multipla</p>
--	--	-------------------------	--------------	----------	-----------	---	---



	anatomica e l'oggetto da disinfettare						
<i>Attività III</i>							
Infermieristica in sala operatoria in chirurgica generale:	Conoscere i principi generali dei diversi tipi di anestesia, le loro fasi, le indicazioni, le possibili complicanze. Preparazione del materiale necessario nelle singole tecniche anestesiolgiche. Identificare i farmaci di maggior impiego durante la procedura anestesiolgica e le loro controindicazioni.		MED41	13 (5)	325	Lezione, esercitazione, laboratorio, seminario	A conclusione di ciascuno o più moduli sono previste verifiche intermedie CON questionario a risposta multipla
<i>Anestesiologia</i>		Prof. G. De Toma					
<i>Chirurgia Generale 1</i>	Essere in grado di eseguire il corretto monitoraggio e le azioni specifiche che richiede il paziente monitorizzato.	Prof. S. Brozzetti	MED18	(8)			
<i>Chirurgia Generale 2</i>		Prof. E. Fiori	MED18				
		Prof. P. Gozzo	MED18				
<i>Chirurgia d'Urgenza</i>	Acquisire le conoscenze di base della chirurgia generale come: anatomia, tipi d'incisione strumentario di base nelle fasi chirurgiche. Conoscere i diversi tipi d'intervento generale: open, laparoscopici e le loro specifiche necessità. Definire le attività assistenziali nelle varie fasi dell'atto chirurgico, (preparazione della sala, dello strumentario del paziente).	Prof. A. Cammarata	MED18				
<i>Tirocinio in Sala Operatoria – Chirurgia Generale e Urgenza</i>		Prof. P. Sapienza	MED18				



<p>Attività IV</p> <p>Infermieristica in sala operatoria in chirurgia specialistica:</p> <p><i>Chirurgia Vascolare</i> <i>Chirurgia toracica /trapianti d'organo</i> <i>Cardiochirurgia</i> <i>Chirurgia Maxillofacciale</i> <i>Chirurgia</i> <i>Plastica/Ricostruttiva</i> <i>Chirurgia Urologica</i> <i>Chirurgia Pediatrica</i> <i>Chirurgia Ortopedica</i> <i>Neurochirurgia</i> <i>Ginecologia/Ostetricia</i> <i>Oculistica</i> <i>Otorino</i></p> <p><i>Tirocinio in Sala Operatoria Specialistica</i></p>	<p>Conoscere le attività infermieristiche nella donazione e trapianto d'organo/tessuti: mantenimento del donatore, monitoraggio, preparazione dell'equipe di trasporto e realizzazione della chirurgia da banco.</p> <p>Acquisire conoscenze su suture, valvole, strumenti specifici per cardiocirurgia, chirurgia vascolare e toracica con o senza circolazione extra-corporea.</p> <p>Riconoscere le differenze tra l'anatomia dell'adulto e del bambino.</p> <p>Conoscere i diversi interventi di chirurgia pediatrica per patologie congenite e non.</p> <p>Conoscenza dell'anatomia del sistema nervoso centrale e periferico.</p> <p>Conoscenza delle posizioni del paziente per i distinti approcci chirurgici.</p> <p>Conoscere le attività assistenziali pre, intra e postoperatoria</p>	<p>Prof. L. di Marzo Prof. C. Poggi Prof. G. Mazzesi Prof. C. Ungari Prof. M.G. Onesti Prof. D. Ribuffo Prof. M. Toscani Prof. C. Cristini Prof. D. Cozzi Prof. M. Massobrio Prof. L. Muzii Prof. F. Pecorini Prof. R. Plateroti Prof. E. De Seta</p>	<p>MED22 MED21 MED23 MED29 MED19 MED19 MED19 MED24 MED20 MED24 MED40 MED40 MED30 MED31</p>	<p>20 (2 CFU x MED)</p>	<p>500</p>	<p>Lezione, esercitazione, laboratorio, seminario</p>	<p>A conclusione di ciascuno o più moduli sono previste verifiche intermedie con questionario a risposta multipla</p>
<p>Attività V</p> <p>Infermieristica nelle tecniche Mininvasive e nelle Procedure:</p>						<p>Lezione, esercitazione, laboratorio, seminario</p>	<p>A conclusione di ciascuno o più moduli sono previste verifiche</p>



<p><i>Tecniche Mininvasive in Chirurgia Generale</i> <i>Tecniche Mininvasive in Ostetricia e Ginecologia</i> <i>Tec. Mininvasive nelle Malattie dell'App. Locomotore</i> <i>Chirurgia Endoscopica in Urologia</i> <i>Chirurgia Endovascolare</i> <i>Procedure diagnostiche e Terapeutiche in Emodinamica e Cardiologia Interventistica</i> <i>Radiologia Interventistica dell'Apparato Digerente</i></p> <p><i>Tirocinio in Sala Operatoria Generale e Specialistica</i></p>	<p>Riconoscere e saper utilizzare lo strumentario chirurgico disponibile con capacità di coordinamento e sorveglianza nella preparazione delle attrezzature, degli elettromedicali e dei farmaci necessari allo svolgimento delle diverse attività chirurgiche.</p> <p>Fornire capacità gestionali per essere in grado di affrontare a tutto tondo le esigenze che si presentano, dove lavorare in equipe è fondamentale.</p>	<p>Prof. G. Cavallaro</p> <p>Prof. L. Muzii Prof. F. Pecorini</p> <p>Prof. M. Massobrio</p> <p>Prof. C. Greco</p> <p>Prof. A. Lamazza</p>	<p>MED18</p> <p>MED40 MED40</p> <p>MED33</p> <p>MED11</p> <p>MED18 MED18 MED36</p>	<p>10 (2 CFU x MED)</p>	<p>250</p>		<p>intermedie CON questionario a risposta multipla</p>
Denominazione attività formativa	Descrizione obiettivi formativi	Settore scientifico disciplinare	CFU	Ore	Modalità di svolgimento		
<p>Attività di Laboratorio:</p> <p><i>Percorso guidato nella Centrale di Sterilizzazione</i></p> <p><i>Lavaggio antisettico e Vestizione sterile</i></p> <p><i>Posizionamento del paziente sul Letto operatorio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le caratteristiche organizzative della Centrale di Sterilizzazione; Identificare i procedimenti di pulizia, disinfezione e sterilizzazione appropriati alla diversa tipologia di strumenti • Riconoscere le competenze professionali proprie ed i compiti attribuibili alle figure di supporto 		<p>2</p>	<p>50</p>			



<p><i>Far conoscere tutte le attrezzature/elettromedicali all'interno di un Blocco Operatorio</i></p> <p><i>Presentazione dello Strumentario Generale con preparazione di un Tavolo Operatorio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Far esercitare lo studente al corretto lavaggio sociale delle mani, a indossare il camice sterilmente e alla vestizione del guanto, il tutto deve essere eseguito con la tecnica corretta • Far conoscere le caratteristiche base del tavolo operatorio, identificare le differenti posizioni chirurgiche e le loro indicazioni, stabilire procedure di prevenzione che evitino possibili complicazioni derivate dalle medesime. • Far comprendere il funzionamento delle distinte apparecchiature e far apprendere la loro manutenzione • Fornire conoscenze specialistiche nella preparazione del paziente all'intervento chirurgico, nella organizzazione della sala operatoria, nella conduzione dell'intervento chirurgico in qualità di infermiere strumentista, nella immediata assistenza post-operatoria. 				
<p>Altre attività : <i>Corso di Sutura</i> <i>Corso Protesico</i> <i>Corso Nim</i> <i>Sistemi Emostatici con materiali chimici/biologici</i> <i>Sistemi Impiantabili</i></p>	<p>Identificare i distinti tipi di sutura, le loro qualità specifiche e le loro indicazioni. Conoscere le varie tecniche di sutura. Far conoscere le principali tipologie di emostatici e sigillanti chirurgici (dispositivi medici e farmaci) indicati nella prevenzione e trattamento delle emorragie, le loro indicazioni e le caratteristiche principali nonché controindicazioni e modalità di conservazione. Approfondire la tematica degli accessi venosi, di fornire raccomandazioni basate sulla EVIDENCE BASED PRACTICE, di salvaguardare l'utente dalle complicanze più frequenti che possono derivare da una via venosa non stabile, non sicura.</p>		4	100	<i>Corsi, seminari, convegni ecc...con esito finale</i>
<p>Prova finale</p>			5	125	<i>Prova tecnico-pratica presso una Camera Operatoria dell'Azienda Policlinico Umberto I e discussione di Tesi su una tematica coerente con i fini del corso stesso e a scelta dello studente</i>
TOTALE			60		

DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA
PIETRO VALDONI



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA